

LE DONNE
EXTRA-COMUNITARIE
RAPPRESENTANO IL

47,6%

DELLE CITTADINANZE
ACQUISITE NEL 2016

NEL 2022 LE ACQUISIZIONI
DI CITTADINANZA SONO
STATE

184.638

DA PARTE DI CITTADINI
NON COMUNITARI
PER MOTIVI DI RESIDENZA,
TRASMISSIONE O SCELTA
& MATRIMONIO.

la guida alla

CITTADINANZA ITALIANA

per i non addetti ai lavori

SCOPRI I 4 PASSI FONDAMENTALI DA COMPIERE
& SEGUILI PER OTTENERE LA TUA CITTADINANZA
PER RESIDENZA, MATRIMONIO O NASCITA.

informati. preparati. richiedi.

Che tu abbia sposato o meno un cittadino italiano o che sia nata in Italia, prepararti bene per la tua richiesta di cittadinanza è fondamentale.

Ecco i 4 passi che ti aiuteranno nel percorso.

Durante il 2022
sono stati
rilasciati
449.118 nuovi
permessi, il
10% in più
rispetto
all'anno
precedente. Le
acquisizioni di
cittadinanza
nel 2022 hanno
riguardato
213.716 cittadini
non
comunitari, il
76% in più del
2021.

Fonte: Istat
Rapporto sui Cittadini non
comunitari. Anni 2021-2022



e ora iniziamo...



IL PRIMO PASSO DA FARE È

CHIEDERE I DOCUMENTI DAL TUO PAESE DI ORIGINE

Esclusa l'ipotesi di nascita in Italia, la prima cosa da fare è richiedere dal tuo paese di origine due documenti fondamentali per la richiesta di cittadinanza italiana, che sono:

- **Estratto dell'atto di nascita**, completo di tutte le generalità ricordando che, per le donne che a seguito di matrimonio hanno acquisito il cognome del coniuge, è necessario che il certificato di nascita contenga sia il cognome da nubile che quello da sposata. Altrimenti, è necessario allegare anche il certificato di matrimonio. Questo è un documento che non scade

- **Certificato penale** del Paese di origine (e degli eventuali Paesi terzi di residenza dopo i 14 anni di età). Questo certificato scade dopo sei mesi dalla data della legalizzazione e non è necessario se il richiedente era già legalmente residente in Italia prima di compiere i 14 anni.

N.B. Entrambi i certificati devono essere tradotti:

- dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese di origine, o di stabile residenza;
- dalle rappresentanze diplomatiche o consolari competenti per lo stato di provenienza dei certificati. In questo caso le firme dei funzionari consolari stranieri vanno legalizzate in Prefettura;
- mediante asseverazione della **traduzione eseguita un traduttore**, tramite la produzione del relativo **verbale di giuramento**, ricevuto dal cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario di un Tribunale Italia, del documento Postillato per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja,

IL SECONDO PASSO DA FARE È

PREPARARE I DOCUMENTI NECESSARI IN ITALIA

La cittadinanza italiana si basa sul principio dello **"ius sanguinis"** (diritto di sangue), per il quale il figlio nato da padre italiano o da madre italiana è italiano.

Però, i cittadini stranieri, possono acquistarla se in possesso di determinati requisiti, come ad esempio per **residenza legale ininterrotta in Italia** o per **matrimonio con cittadino italiano**.

CON RIGUARDO AI DOCUMENTI

necessari, oltre ai due certificati dal proprio paese di origine, tutti i richiedenti devono fornire:

RICEVUTA BOLLETTINO POSTALE

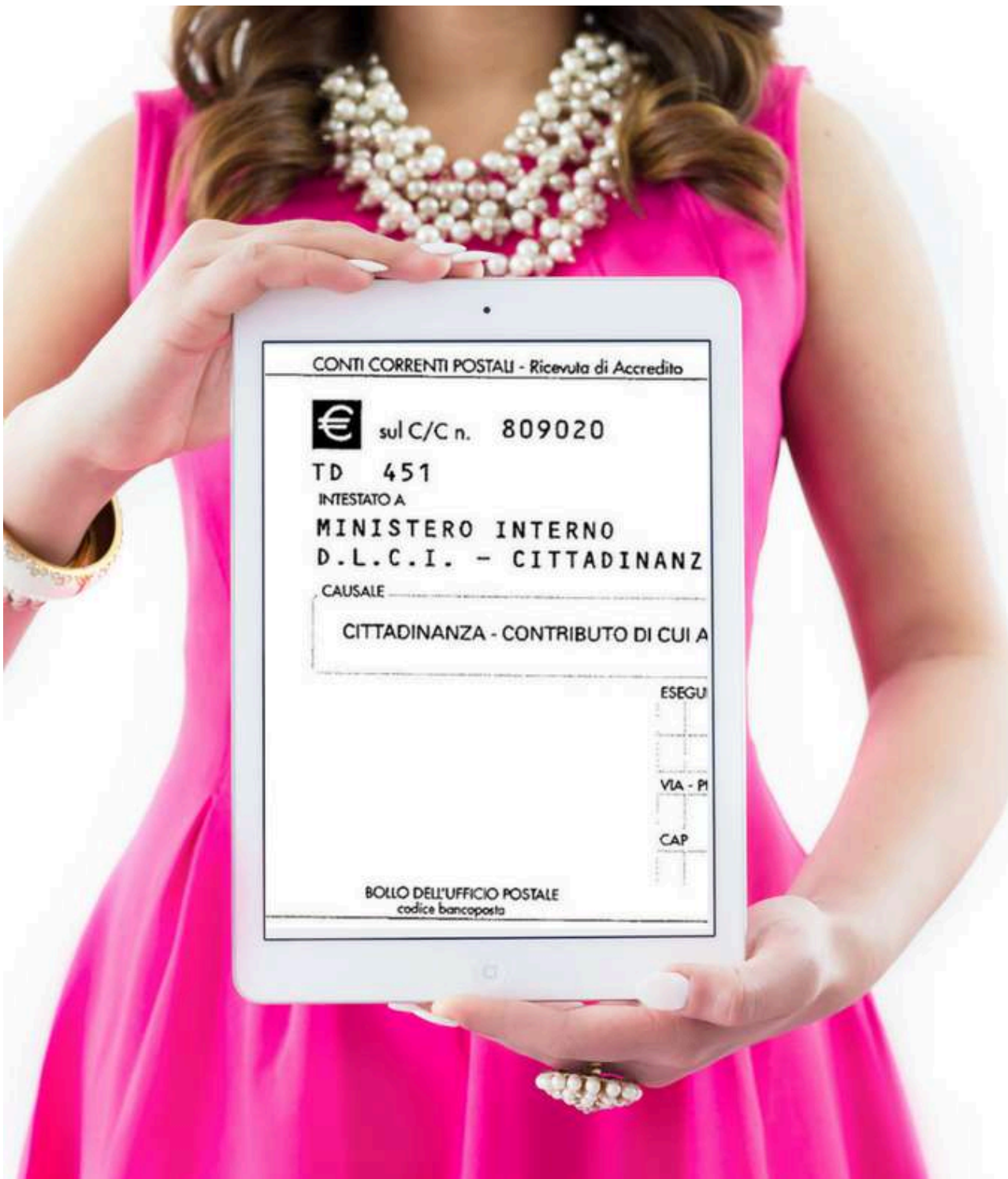
Attestazione di versamento del contributo obbligatorio di €200,00 da versare sul C/C n. 809020 intestato a: MINISTERO INTERNO D.L.C.I. - CITTADINANZA con causale: "Cittadinanza - contributo di cui all'art.1, comma 12, legge 15 luglio 2009, n. 94"

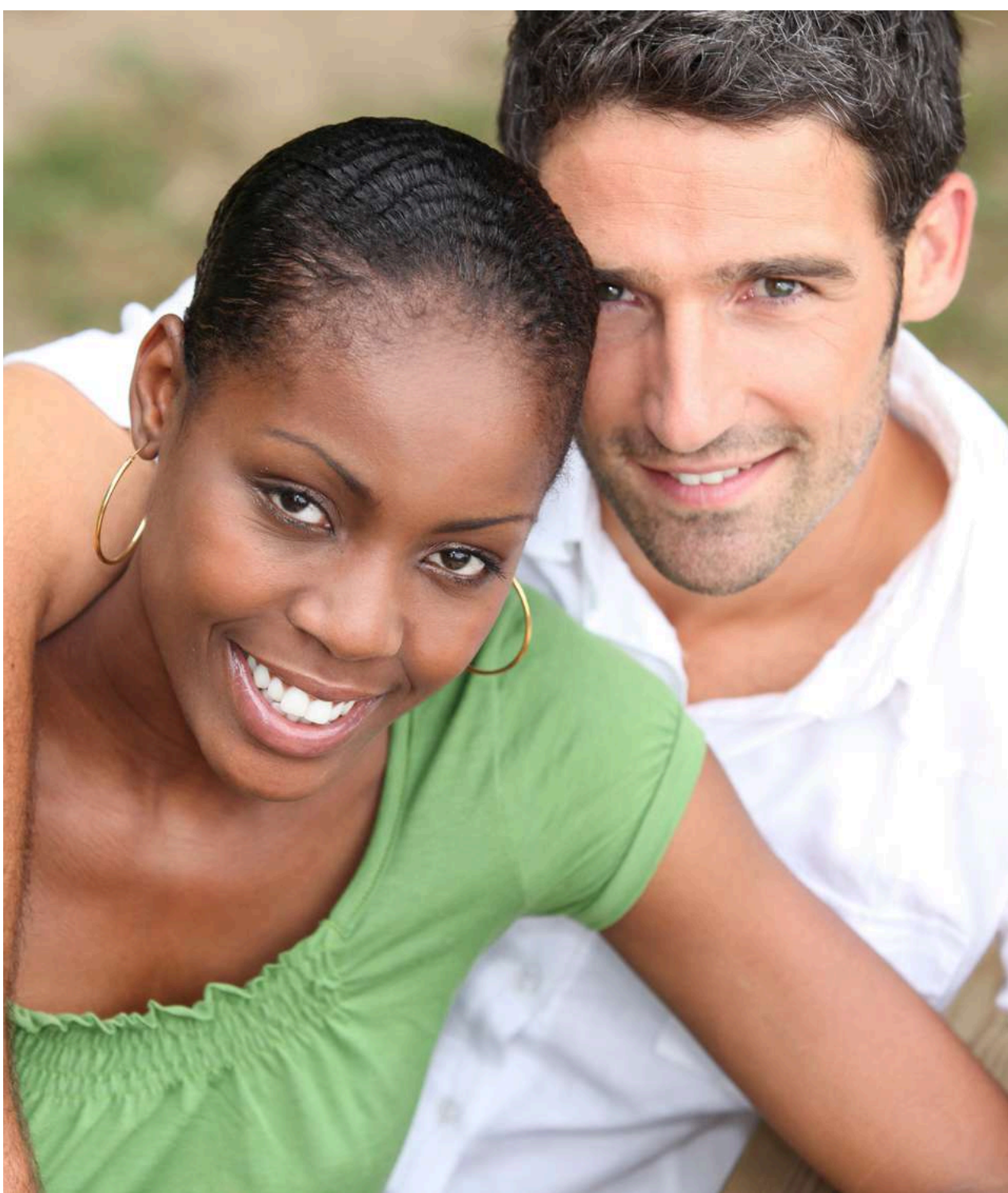
MARCA DA BOLLO

da € 16,00 di cui è necessario indicare il numero identificativo e la data di acquisto

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Carta d'identità, passaporto, permesso o carta di soggiorno, codice fiscale





SERVIRANNO INOLTRE, SE LA RICHIEDI

PER MATRIMONIO CON CITTADINO ITALIANO

DATI DEL CONIUGE E FIGLI

Copia di un certificato di nascita, del documento di riconoscimento e codice fiscale del coniuge cittadino italiano e di tutti i figli

ED ANCORA, SE LA RICHIEDI

PER RESIDENZA LEGALE ININTERROTTA IN ITALIA

REDDITO PERSONALE O FAMILIARE

Modelli fiscali degli ultimi 3 anni (CUD, UNICO, 730) per chi è a carico di un componente del nucleo familiare



IMPORTANTE

È previsto il **possesso di un reddito** personale o familiare negli ultimi 3 anni precedenti a quello di presentazione della domanda.

I **limiti minimi di reddito** per ciascun anno sono di:

- Euro **8.263,31** per richiedenti senza persone a carico;
- Euro **11.362,05** per i richiedenti con **coniuge a carico**, aumentabili di euro 516,00 per ogni ulteriore persona a carico.

PER TUTTI SERVONO ALTRI DATI CHE

POSSONO ESSERE AUTOCERTIFICATI

LO STATO DI FAMIGLIA

attestante la composizione del nucleo familiare in Italia;

I MOVIMENTI MIGRATORI

ovvero la data del primo ingresso in Italia. Se non te lo ricordi, sappi che lo puoi trovare sulla copia del tuo primo permesso di soggiorno.

La data, invece, dell'ultimo rientro in Italia lo trovi su uno dei timbri della frontiera italiana apposti sul tuo passaporto.

IL CERTIFICATO DI RESIDENZA

di tutti i comuni nei quali sei stata residente, per il periodo previsto dalla legge.

E' necessario conoscere la **data precisa** (giorno, mese e anno) di iscrizione e di eventuale trasferimento ad altro comune. Bisogna quindi richiederla agli uffici anagrafe dei Comuni in cui il cittadino straniero ha vissuto negli ultimi 10 anni.

I CAMBI INDIRIZZO - STESSO COMUNE

Se il cittadino straniero ha cambiato indirizzo all'interno dello stesso Comune vanno indicate solo le date di trasferimento dal vecchio al nuovo indirizzo.





IL CASO DELLA CORSIA PREFERENZIALE DEI

NATI IN ITALIA DA GENITORI STRANIERI

Se sei nata in Italia, da genitori stranieri, non ottieni in automatico la cittadinanza italiana.

Infatti la legge prevede che i **figli di genitori stranieri nati in Italia** mantengano la cittadinanza dei genitori. Potrai però richiederla, dichiarando dopo la maggiore età ed entro 1 anno dal tuo 18° compleanno, di volere acquistare la cittadinanza italiana e in questo caso avrai un trattamento di favore poiché la legge prevede una corsia preferenziale.

DOVE RICHIEDERLA

Invece di rivolgerti alla Prefettura, potrai recarti direttamente presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Residenza dove avvanzerai richiesta di Cittadinanza all'ufficiale che, dopo aver ricevuto il consueto giuramento, ti iscriverà nei relativi registri.

IMPORTANTE

Affinché tu possa usufruire di questo trattamento preferenziale **è necessario che:**

- i tuoi genitori avessero regolare permesso di soggiorno al momento della tua nascita
- che tu sia stata subito registrata nel nucleo familiare, acquisendo così la residenza italiana
- che tu abbia risieduto **ininterrottamente** in Italia sin dalla tua nascita

NEL CASO IN CUI

DESIDERI AVVALERTI DI TALE AGEVOLAZIONE

I DOCUMENTI OCCORRENTI SONO

- **Ricevuta del pagamento** del contributo obbligatorio pari a 250 €, versato sul conto corrente postale 809020 intestato al Ministero dell'Interno,
- Copia integrale dell'**atto di nascita**
- **Passaporto** in corso di validità
- **Permesso di soggiorno** ininterrotto dalla data di nascita sino al compimento dei 18 anni di età
- **certificato storico di residenza** dalla nascita sino al compimento dei 18 anni di età.

PER L'APPLICAZIONE DI QUESTA NORMA

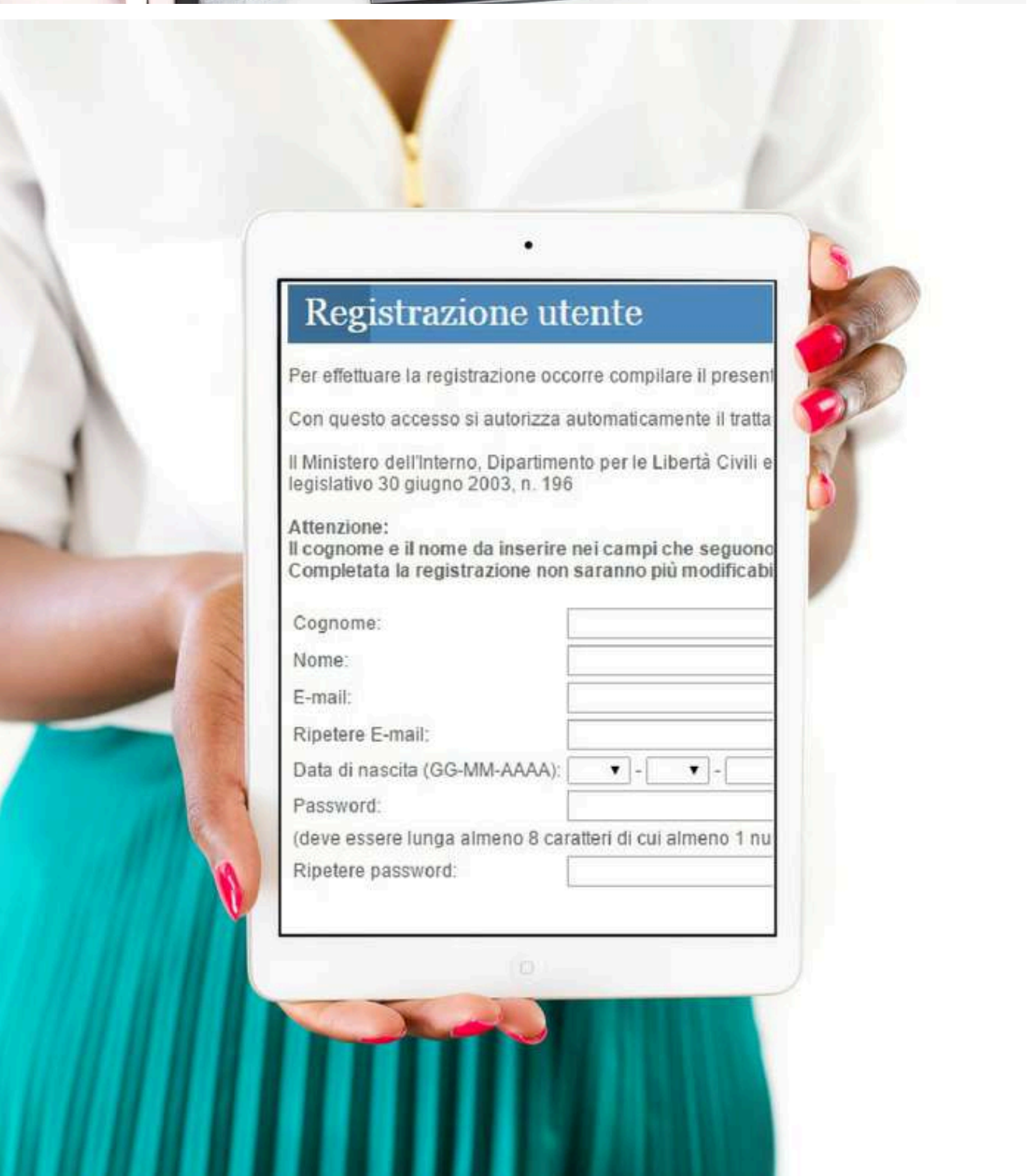
il maggior problema, è il **requisito della residenza ininterrotta** dato che è frequente che il nuovo nato venga registrato in ritardo.

Nel 2007 però, il Ministero dell'Interno ha precisato tramite circolare, che la residenza ininterrotta è un requisito che va valutato in modo elastico, autorizzando a tenere in considerazione anche altri documenti che dimostrino la residenza su suolo italiano del richiedente.

QUALORA NON SUSSISTANO

comunque le condizioni per l'acquisto della cittadinanza italiana, lo straniero nato in Italia può chiedere ed ottenere la concessione della cittadinanza **dopo tre anni di residenza legale**.





IL TERZO PASSO DA FARE È

CONSEGNARE I DOCUMENTI PER LA TUA PRATICA ONLINE

COME PRESENTARE LA DOMANDA

Dal 18 giugno 2015, **l'unico modo** per presentare la domanda di concessione della cittadinanza italiana **è ON LINE**, registrandosi al portale del Ministero dell'Interno al seguente link:

<https://cittadinanza.dlci.interno.it>

Le istanze presentate a mezzo posta non sono più accettate, quindi non bisogna inviare alcun documenti via posta a meno che non ti sia stato espressamente richiesto dalla Prefettura.

ESEGUITA LA REGISTRAZIONE

bisogna compilare telematicamente il modulo di domanda in tutte le sue parti, indicare nell'apposito spazio gli estremi della marca da bollo e allegare in formato elettronico, nelle apposite sezioni del modulo, i seguenti documenti:

- **Certificato di nascita** legalizzato munito di traduzione legalizzata.
- **Certificato penale** del paese di origine e degli eventuali Paesi terzi di residenza legalizzato e munito di traduzione legalizzata.
- **Ricevuta del pagamento** del contributo obbligatorio di €200,00
- **documento di riconoscimento** (carta d'identità)

IL QUARTO PASSO DA FARE È

TENERE SOTTO CONTROLLO LA POSTA ONLINE

DOPO AVER PRESENTATO LA DOMANDA

ti verrà inviato, all'indirizzo di posta elettronica indicato sul modulo di domanda, un messaggio che ti invita alla consultazione del portale sul quale potrai visualizzare le comunicazioni inviate dalla Prefettura.

LE COMUNICAZIONI RIGUARDERANNO:

- l'avvenuta accettazione della domanda ed il relativo numero di protocollo K10/.....
- l'eventuale irregolarità della domanda o della documentazione allegata
- i documenti cartacei da presentare e le modalità di presentazione

A QUESTO PUNTO

non ti resta che controllare con frequenza la seziona "Comunicazioni" del sito del Ministero dell'Interno e tenere sotto controllo l'e-mail indicato in fase di registrazione per non rischiare di perdere qualche comunicazione della Prefettura in merito alla tua pratica.

RICORDA

- Si deve compilare il modulo di domanda e **scrivere solo la verità** poiché, in realtà, trattasi di una auto-dichiarazione verificabile in tutte le sue parti.
- Che **la mancata risposta** alle comunicazioni della Prefettura nei tempi richiesti potrebbe causare il rigetto della tua domanda, quando potrebbe trattarsi solo di una richiesta di correzione e/o integrazione documenti.
- Che puoi avvalerti dell'aiuto di un **Consulente Immigrazione Online** specializzato nelle richieste di cittadinanza italiana.





**LE DONNE
EXTRA-COMUNITARIE
RAPPRESENTANO IL**

47,6%

**DELLE CITTADINANZE
ACQUISITE NEL 2016**

**NEL 2016 LE ACQUISIZIONI
DI CITTADINANZA SONO
STATE**

184.638

**DA PARTE DI CITTADINI
NON COMUNITARI
PER MOTIVI DI RESIDENZA,
TRASMISSIONE O SCELTA
& MATRIMONIO.**

**VUOI SAPERE
COSA FARE
ESATTAMENTE
PER OTTENERE LA
CITTADINANZA ITALIANA?**
